



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT INVERNALI

Linee guida della Federazione Italiana Sport Invernali per la ripresa dell'attività sportiva degli atleti di interesse nazionale valide dal 4 maggio 2020 fino a modifica del DPCM in atto

In ottemperanza al DPCM del 26 aprile 2020, le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti – riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali – sono consentite, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a porte chiuse, per gli atleti di discipline sportive individuali.

A partire dal 4 Maggio 2020, gli atleti della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) di interesse nazionale possono quindi riprendere individualmente gli allenamenti previsti dallo Staff Tecnico federale.

Per tale ragione si allega la composizione degli organici.

Questo comporta la necessità da parte della Commissione Medica di definire delle linee guida che contrastino due principali problemi:

- 1) il contenimento del contagio
- 2) la tutela della salute degli atleti, con particolare attenzione alle eventuali sequele a livello polmonare e cardiaco secondarie a COVID-19

Gli allenamenti dovranno rispettare le norme sul distanziamento minimo tra le persone (2 metri nel vostro caso di attività sportiva).

Qualora la ripresa degli allenamenti da parte dei nostri atleti avrà luogo, quanto meno in questo primo periodo, in modo individuale e nei pressi della propria abitazione, si avranno condizioni di possibilità di contagio ridotte e già disciplinate dalle norme dell'autorità governativa.

Qualora gli atleti avessero la possibilità di accesso agli impianti sportivi - a loro esclusivo utilizzo - la Federazione potrà rilasciare – su richiesta dell'interessato – apposita certificazione comprovante lo status di atleta di Squadra Nazionale FISI che possa essere esibita al gestore della struttura. In questo caso, nel chiedere la massima cura nella verifica delle norme di tutela sanitaria e delle norme igieniche poste in essere dal gestore della struttura in conformità alle disposizioni governative (a titolo esemplificativo: sanificazione dei locali e degli attrezzi – ingresso riservato al singolo atleta accompagnato eventualmente dal preparatore atletico o dal fisioterapista) si precisa che non sono previsti limiti di durata alle sessioni di allenamento e che sono autorizzati gli spostamenti anche fuori dal comune di residenza e dai confini regionali per esigenze lavorative. Anche il Vostro



preparatore/allenatore/fisioterapista potrà spostarsi, previa richiesta di apposita certificazione autorizzativa allo spostamento con il giustificativo di esigenze lavorative sottoscritta dal Presidente federale.

Per le summenzionate esigenze di tutela sanitaria, sono da privilegiare gli spostamenti con i veicoli privati nel rispetto delle vigenti normative sul trasporto a bordo (max 2 persone). Qualora non sia possibile raggiungere il sito di allenamento con mezzi individuali, si richiede la massima cura e attenzione nell'utilizzo dei mezzi pubblici (obbligo di dispositivo di protezione individuale e utilizzo dei guanti).

Non sono autorizzati allenamenti individuali sciistici.

Considerato che gli strumenti diagnostici di infezione da SARS-CoV-2 (tamponi e test sierologici) sono di difficile reperibilità e possiedono ancora una sensibilità e specificità non completa.

Premesso che la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI) ha redatto un apposito protocollo per la ripresa dell'attività sportiva degli atleti (aggiornamento del 04 Maggio 2020).

La Commissione Medica della FISI propone il rispetto delle seguenti linee guida per la ripresa dell'attività sportiva individuale degli atleti FISI di interesse nazionale:

- Tutti gli Atleti devono essere in possesso della specifica certificazione di idoneità agonistica (D.M. 18/02/82) in corso di validità.
- Tutti gli Atleti devono compilare e sottoscrivere l'autodichiarazione attestante la presenza ovvero l'assenza di infezione da SARS-CoV-2 (vedasi allegato).

Sulla base delle informazioni fornite nell'autocertificazione, gli atleti verranno divisi in **due gruppi**:

GRUPPO 1. Atleti COVID+ accertati e guariti e atleti che abbiano avuto sintomi riferibili a COVID-19 tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia.

Per gli Atleti di cui al **Gruppo 1** si esegue lo stesso screening previsto per gli Atleti Professionisti COVID+ e sintomatici. Gli atleti appartenenti al **Gruppo 1** dovranno quindi sottoporsi come da indicazione FMSI al seguente protocollo:

- Esame Clinico effettuato dal Responsabile sanitario, specialista in Medicina dello Sport.
- Ricerca del RNA virale (Tampone o altro test rapido validato) prima della ripresa.
- Test per IgG/IgM/[IgA] con prelievo venoso.

- Test da sforzo massimale con valutazione della risposta cardio respiratoria (test cardio-polmonare) e monitoraggio della saturazione di ossigeno a riposo, durante e dopo sforzo.
- Ecocardiogramma color doppler
- ECG Holter 24hr. Inclusivo di una seduta di allenamento o di sforzo
- Esame Spirometrico Completo (FVC, FEV1, VC, MVV)
- Esami ematochimici (emocromo, ALT, AST, Gamma GT, Creatininemia, CPK isotipi, Troponina, LDH, PT/PTT, INR, Elettroforesi proteica, D-dimero, PCR, Ferritina, IL-6) ed esame urine completo.
- Diagnostica per immagini polmonare: TAC polmonare consigliabile a giudizio del medico responsabile sanitario.
- Nulla osta infettivologico alla ripresa (solo Atleti COVID+ accertati)

Gli atleti appartenenti al **Gruppo 1** dovranno osservare un periodo individuale di graduale ripresa dell'attività sportiva sotto l'attento controllo del Responsabile sanitario, che a suo giudizio potrà ampliare test ed esami.

GRUPPO 2. Atleti COVID- e atleti asintomatici nel periodo della pandemia.

Al fine di escludere sequele cardiologiche e/o respiratorie secondarie ad eventuale coinvolgimento di organi e/o apparati in occasione di infezioni asintomatiche, la FISI suggerisce che gli atleti di interesse nazionale appartenenti al **Gruppo 2**, prima della ripresa dell'attività sportiva federale, anticipino la visita per il rilascio del certificato per attività agonistica.

La ripresa dell'attività sportiva federale sarà possibile solo dopo che il Responsabile sanitario avrà visionato l'esito della visita effettuata ed espresso parere favorevole alla ripresa.

Quando le Disposizioni Governative permetteranno la ripresa dell'attività sportiva di gruppo (presumibilmente a partire dal prossimo 18 maggio), e quando sarà poi successivamente consentita la riapertura degli impianti nei comprensori sciistici, ovvero saranno programmati raduni atletici, la Commissione Medica si riunirà nuovamente per predisporre un aggiornamento delle attuali linee guida finalizzate alla tutela della salute degli atleti e al contenimento della diffusione dell'infezione tra gli atleti e lo staff tecnico e la Federazione invierà idoneo aggiornamento.

Allegati:

- 1) Organici Squadre Nazionali
- 2) Scheda ANAMNESTICA per infezione da SARS-CoV2 (COVID-19)
- 3) Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2020